CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Bergamo Sviluppo
Azienda Speciale della Camera di Commercio

allegato delibera n. 10 del 25.01.2021

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE – ANNO 2021

1. Oggetto

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo mette a disposizione un fondo di € 603.000 destinato alla realizzazione di interventi di formazione, non connessi al settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, a favore delle imprese aventi sede legale in Italia e almeno una sede (legale e/o operativa) nella provincia di Bergamo, con l'obiettivo di aumentarne la competitività attraverso il rafforzamento professionale e occupazionale dei lavoratori operanti al loro interno.

Bergamo Sviluppo – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo – svolgerà l'attività di promozione e di diffusione delle iniziative ricomprese nel bando, oltre all'attività di coordinamento e di monitoraggio degli interventi che saranno realizzati dai soggetti attuatori accreditati.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore di Bergamo Sviluppo Cristiano Arrigoni.

2. Soggetti attuatori

Sono ammesse a presentare la propria candidatura per la realizzazione degli interventi di formazione le Organizzazioni di Categoria rappresentative delle imprese, in forma singola o in forma associata, aventi sede legale e operativa nella provincia di Bergamo, anche avvalendosi delle Organizzazioni di Servizi da esse controllate e/o a esse collegate, ai sensi dell'art. 2359 cod.civ.

Le Organizzazioni di Categoria devono aver partecipato, singolarmente o attraverso apparentamento, alla designazione dei componenti del vigente consiglio della Camera di Commercio di Bergamo, in attuazione dell'art. 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.

Le Organizzazioni di Categoria che intendano presentare la propria candidatura in forma associata dovranno stipulare un accordo negoziale, sottoscritto dai legali rappresentanti, dal quale risulti l'indicazione di un soggetto mandatario che presenterà la domanda in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'accordo dovrà altresì dare evidenza delle attività che saranno realizzate da ciascun soggetto associato. Il mandatario depositerà l'accordo negoziale unitamente alla domanda di candidatura.

Ciascuna Organizzazione di Categoria potrà presentare una sola domanda.

Dovrà essere assicurata la possibilità a tutte le imprese in possesso dei requisiti di beneficiare degli interventi formativi di cui al presente bando, indipendentemente dalla loro appartenenza o meno a una Organizzazione di Categoria.

3. Requisiti per l'accreditamento dei soggetti attuatori

Le Organizzazioni di Categoria possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di accreditamento avvalendosi delle proprie Organizzazioni di Servizi che, oltre ad avere sede legale e operativa nella provincia di Bergamo, dovranno:

- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale;

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Qualora non intendano avvalersi delle proprie Organizzazioni di Servizi, le Organizzazioni di Categoria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio di attività commerciale.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e redatte secondo il modello di cui al successivo punto 5 del presente bando.

4. Iniziative agevolate

Le iniziative agevolate dovranno prevedere azioni formative aventi come obiettivo l'aumento della competitività delle imprese operanti nel territorio della provincia di Bergamo e il rafforzamento professionale e occupazionale dei loro lavoratori.

Sono esclusi i corsi abilitanti o obbligatori, regolati dalla vigente normativa. Sono, altresì, esclusi i corsi relativi alla formazione per l'utilizzo di software gestionali.

Le tematiche dei percorsi formativi dovranno essere coerenti con l'attività esercitata dalle imprese partecipanti.

Nella domanda di accreditamento i soggetti attuatori dovranno dare evidenza del numero delle ore di formazione che intendono erogare, suddivise per tipologia di corsi secondo la seguente classificazione:

corsi di tipo A): corsi di formazione enogastronomica in aula didattica dotata di attrezzatura altamente specialistica

corsi di tipo B): corsi di formazione altamente specialistici in aula didattica dotata di attrezzatura specialistica o aula informatica dotata di pacchetti gestionali specialistici

corsi di tipo C): corsi di formazione generale, linguistica e informatica in aula didattica non attrezzata o con aula informatica attrezzata per corsi di alfabetizzazione

Ogni percorso formativo dovrà avere una durata minima di 3 ore e dovrà essere attivato con un numero minimo di 4 partecipanti.

5. Presentazione e approvazione delle candidature di accreditamento

Il termine per la presentazione delle candidature di accreditamento è fissato alle ore 12.00 del 12/02/2021.

Le Organizzazioni di Categoria interessate dovranno inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it, la seguente documentazione:

- scheda dell'Organizzazione di Categoria, descrizione ed entità (in termini di ore formative) degli interventi per i quali si chiede l'accreditamento (mod. A/mod. A1);
- dichiarazione dell'Organizzazione di Categoria o dell'Organizzazione di Servizi da essa controllata e/o a essa collegata, eventualmente indicata quale soggetto attuatore delle iniziative, resa in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (mod. B), sottoscritta dal legale rappresentante, da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 del presente bando;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione di Categoria e della Organizzazione di Servizi, eventualmente indicata quale soggetto attuatore delle iniziative.

La mancata presentazione della domanda nei termini e secondo le modalità indicate comporterà l'esclusione dalla procedura di accreditamento.

Tutte le domande saranno esaminate dal Nucleo di valutazione composto dal Segretario Generale della

Camera di Commercio o suo delegato, dal direttore di Bergamo Sviluppo o suo delegato e da un esperto appositamente nominato.

La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

	punteggio
Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio (valutata sulla base del numero di imprese associate e degli sportelli operativi sul territorio)	da 0 a 20 *per candidature in forma singola* da 0 a 40 *per candidature in forma associata*
Esperienze maturate nei cinque anni precedenti in iniziative similari	da 0 a 20
Adeguatezza della struttura organizzativa (esistenza all'interno dell'Organizzazione di Categoria e/o della Organizzazione di Servizi di un'area specialistica dedicata alla formazione)	da 0 a 20
Professionalità ed esperienza dei docenti, che verranno impiegati nell'erogazione dei percorsi formativi per i quali si chiede l'accreditamento	da 0 a 20

Le domande che non avranno conseguito un punteggio minimo di 60 punti verranno escluse dalla procedura di accreditamento.

Tutta la documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviata contestualmente alla presentazione della domanda. Tuttavia il Nucleo di valutazione potrà richiedere chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati nonché in ordine ai contenuti dei progetti presentati, nei limiti consentiti dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, in questa sede applicabile in via analogica.

A seguito della valutazione di merito, si procederà alla predisposizione della graduatoria dei soggetti accreditati e dell'entità degli interventi formativi ammessi.

L'approvazione degli interventi avverrà nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità dei fondi.

Nel caso di parità di punteggio, verrà data precedenza ai soggetti con migliore valutazione relativa al criterio "Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio". In caso ancora di parità, si procederà sulla base di un sorteggio.

L'ammissione delle Organizzazioni di Categoria (o Organizzazioni di Servizi da esse controllate e/o a esse collegate) alla procedura di accreditamento quali soggetti attuatori degli interventi formativi previsti sarà approvata dal Nucleo di Valutazione, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3 del presente bando.

Tutti i candidati riceveranno comunicazione via pec relativa all'esito della richiesta di accreditamento.

6. Entità del contributo

La Camera di Commercio riconoscerà alle imprese un contributo sotto forma di voucher per un valore fino al 100% del corrispettivo richiesto dai soggetti accreditati.

Tale corrispettivo sarà calcolato dividendo il costo complessivo che il soggetto attuatore dichiarerà di sostenere per il numero dei partecipanti che risulteranno presenti in aula all'avvio del percorso formativo.

In particolare, con riferimento al punto 4 del presente bando, il costo complessivo sostenibile dal soggetto attuatore verrà calcolato nel rispetto dei seguenti massimali orari di spesa, distinti per tipologia di corso:

tipologia di corsi A): massimale orario di spesa € 350
tipologia di corsi B): massimale orario di spesa € 250
tipologia di corsi C): massimale orario di spesa € 160

L'importo complessivo dei voucher a favore della stessa impresa non potrà essere superiore a € 8.000.

Tutti gli interventi formativi dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2021.

7. Cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato, aiuti de minimis e qualunque altra agevolazione pubblica relativa agli stessi costi ammissibili.

8. Presentazione delle domande da parte delle imprese – normativa de minimis

Possono accedere ai benefici del presente bando le imprese con sede legale in Italia e almeno una sede (legale e/o operativa) nella provincia di Bergamo, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013 e s.m.i. con riferimento al concetto di impresa unica[1].

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 le imprese, al momento della presentazione della domanda, non dovranno avere in corso forniture con la Camera di Commercio di Bergamo, anche a titolo gratuito[2].

Non sono inoltre ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Le imprese dovranno presentare domanda, utilizzando apposita scheda di adesione, ad uno dei soggetti accreditati in tempo utile per consentire la realizzazione degli interventi richiesti entro la fine dell'anno 2021. Le domande delle imprese saranno accolte nel limite dei fondi disponibili.

Nella domanda l'impresa dovrà dichiarare la sussistenza dei seguenti requisiti, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere iscritta al Registro delle Imprese, attiva e in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Bergamo;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- di non aver ottenuto nell'ultimo triennio (compreso l'anno in corso) aiuti in regime de minimis che, sommati alla presente agevolazione, superino i limiti definiti dal Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i.;
- di non aver ricevuto altri contributi per le spese oggetto del presente finanziamento.

---

[1] L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'unica impresa.

[2] Sono escluse le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

Il modello della scheda di adesione, così come l'elenco dei soggetti accreditati saranno disponibili sul sito della Camera di Commercio e di Bergamo Sviluppo dal 22/02/2021.

9. Attuazione degli interventi formativi

L'attuazione degli interventi formativi dovrà avvenire nel rispetto di tutte le condizioni previste dal bando e dall'apposito regolamento.

Non sono ammesse variazioni del contenuto delle domande di accreditamento e/o di qualunque altro elemento che abbia concorso alla definizione della posizione di graduatoria.

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e codice fiscale/partita I.V.A. dell'Organizzazione di Categoria (o Organizzazione di Servizi), preliminari o determinatisi in corso d'opera, anche se conseguenti a trasformazione, fusione e/o scissione, dovranno essere tempestivamente comunicate a Bergamo Sviluppo, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiederanno un'espressa approvazione della stessa Bergamo Sviluppo.

I soggetti attuatori dovranno inoltrare a Bergamo Sviluppo una richiesta di autorizzazione per l'avvio di ogni intervento formativo, unitamente ai curricula vitae aggiornati dei docenti, nel rispetto dei massimali previsti al punto 6 del presente bando.

Bergamo Sviluppo a conclusione delle verifiche, darà autorizzazione all'avvio del percorso formativo.

Sono ammessi scostamenti tra la tipologia di corso A, la tipologia di corso B e la tipologia di corso C (di cui ai punti 4 e 6) rispetto a quanto previsto nella graduatoria approvata, sempre nel rispetto delle risorse destinate.

Le attività formative potranno essere svolte anche a distanza, esclusivamente con modalità sincrona. La piattaforma tecnologica individuata dovrà garantire l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e partecipanti e la conseguente produzione di specifici report.

I corsi in presenza dovranno essere realizzati in provincia di Bergamo.

In ogni caso la sede abituale di lavoro dei partecipanti dovrà essere ubicata nella provincia di Bergamo.

10. Rendicontazione dell'attività e pagamento ai soggetti attuatori

Relativamente agli interventi formativi autorizzati, i soggetti attuatori dovranno consegnare presso gli uffici di Bergamo Sviluppo, negli orari di apertura al pubblico, entro 30 giorni dalla data di conclusione di ogni percorso formativo, la seguente documentazione:

- scheda di adesione delle imprese, corredata della fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- autocertificazione delle imprese contenenti l'elenco e la qualifica dei lavoratori iscritti al percorso formativo;
- nel caso di corsi in presenza: registri didattici degli interventi formativi firmati dai partecipanti, dai docenti, nonché dal rappresentante legale del soggetto attuatore;
- nel caso di corsi erogati a distanza: registri didattici firmati dai docenti, nonché dal rappresentante legale del soggetto attuatore, contenenti gli orari di connessione al corso, e report di tracciabilità prodotto dalla piattaforma utilizzata, con l'indicazione dei partecipanti e delle relative connessioni;
- fatture elettroniche in formato pdf ministeriale emesse dal soggetto attuatore alle imprese beneficiarie con l'indicazione del bando, del titolo del corso, della durata, del periodo di realizzazione e dei nominativi dei partecipanti;
- questionari di gradimento somministrati ai partecipanti agli interventi formativi, come definito dal sistema

di qualità di Bergamo Sviluppo.

In fase di rendicontazione, Bergamo Sviluppo verificherà che la sommatoria dei corrispettivi fatturati ai partecipanti non superi l'importo del valore complessivo del corso comunicato dal soggetto attuatore all'avvio del percorso formativo e autorizzato da Bergamo Sviluppo.

L'importo del voucher riconosciuto alle imprese verrà liquidato dalla Camera di Commercio direttamente al soggetto attuatore, al netto delle previste ritenute fiscali.

A conclusione delle attività i soggetti attuatori dovranno trasmettere una relazione dettagliata sull'attività formativa realizzata.

11.Controlli

La Camera di Commercio, anche per il tramite di Bergamo Sviluppo, potrà effettuare a campione verifiche, ispezioni e accertamenti per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

12.Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese…..(omissis).

13.Privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Bergamo (di seguito anche "CCIAA") informa sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di adesione al bando. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Bergamo con sede legale in Largo Belotti, 16, P.IVA 00648010163 — C.F. 80005290160, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@bg.camcom.it. Responsabili esterni del trattamento dei dati sono l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo ed i soggetti attuatori di cui al punto 2 del bando. Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento del servizi previsti con particolare riferimento alla presentazione della scheda di adesione ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa gli adempimenti necessari a dare applicazione al bando, quali la comunicazione di tali informazioni al Registro Nazionale degli Aiuti nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'erogazione del servizio richiesto. Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative. Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e dai soggetti terzi designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con essa rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo in natura. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge. La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rpd@bg.camcom.it con idonea comunicazione;
c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.